



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 07.04.2008

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2008/2010 ed elenco annuale opere 2008;

L'anno duemilaotto e questo giorno sette del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 27.03.2008 prot. 9167 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 2^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 25 e assenti n. 6 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	n. ord	Cognome e Nome	pre-senti	as-senti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO		X	21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

SCHEMA di DELIBERA

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche per il triennio 2008 - 2010 ed elenco annuale OO.PP. 2008.

IL CAPO SETTORE

PREMESSO:

- Che con delibera della G. M. n. 5 del 31.01.2008 si è provveduto ad approvare lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2008 - 2010 e l'elenco annuale lavori pubblici per l'anno 2008, a norma del disposto di cui all'articolo 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006.
 - Che con successive delibere della Giunta Municipale come appresso riportate si è provveduto ad approvare tutti gli studi di fattibilità / progetti preliminari di cui all'elenco annuale 2008:
- 1) Lavori di ampliamento Casa Comunale, approvato con delibera della G. M. n. 32 del 13.03.2008;
 - 2) Lavori di manutenzione strade comunali, approvato con delibera della G. M. n. 33 del 13.03.2008;
 - 3) Lavori di manutenzione villette comunali Piazza Cavour e III° Millennio, approvato con delibera della G. M. n. 34 del 13.03.2008;
 - 4) Lavori di adeguamento del cimitero comunale alla vigente normativa in materia di polizia mortuaria, approvato con delibera della G. M. n. 35 del 13.03.2008;
 - 5) Lavori di ampliamento rete gas metano, approvato con delibera della G. M. n. 36 del 13.03.2008;
 - 6) Lavori di realizzazione strada alla via Tasso, approvato con delibera della G. M. n. 37 del 13.03.2008;
 - 7) Lavori di manutenzione straordinaria al Corso Europa, approvato con delibera della G. M. n. 38 del 13.03.2008;
 - 8) Project Financing per realizzazione polo attività ricreative e culturali parco via Dante Alighieri - art. 153 D. Lgs 163/2006, approvato con delibera della G. M. n. 37 del 13.03.2008;
 - 9) Project Financing per adeguamento funzionale ex mercato coperto - art. 153 D. Lgs 163/2006, approvato con delibera della G. M. n. 40 del 13.03.2008;
 - 10) Project Financing per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione al fine del contenimento dei consumi energetici - art. 153 D. Lgs 163/2006, approvato con delibera della G. M. n. 41 del 13.03.2008;
 - 11) Project Financing per ampliamento cimitero comunale - art. 153 D. Lgs 163/2006, approvato con delibera della G. M. n. 42 del 13.03.2008;
 - 12) Lavori di messa in sicurezza scuola elementare P. CAMMISA - Legge 289/2002, approvato con delibera della G. M. n. 30 del 12.10.2007;
 - 13) Realizzazione sito di stoccaggio ed isola ecologica RR.SS.UU., approvato con delibera della G. M. n. 49 del 20.03.2008;
- Richiamato l'articolo 172 comma 1° lettera d) del T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 a norma del quale deve provvedere alla approvazione del Programma Triennale 2008 - 2010 dei lavori pubblici ed annuale 2008 di cui alle schede del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005, in quanto allegato fondamentale del bilancio di previsione 2008.

- Dato atto che l'Ufficio LL. PP. ha provveduto ad elaborare le schede predette in ottemperanza al disposto di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005.

- Dato atto, inoltre, che in data 31.01.2008 prot. 2596 si è provveduto a pubblicare per 60 (sessanta) giorni all'Albo Pretorio ed a mezzo di manifesti murali l'avviso previsto di cui all'articolo 5 comma 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 e che nei termini previsti non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei cittadini santantimesi.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di approvare il programma triennale dei LL. PP. allegato alla presente, relativo al periodo 2008 – 2010 e l'elenco annuale 2008 dei lavori pubblici, redatto sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005, composto da n. 3 schede, il tutto in conformità allo schema già approvato con delibera del C. S. n. 18 del 29.01.2007.

Li, **31 MAR 2008**

IL CAPO SETTORE
(arch. Paola CEROTTO)

Paola Cerotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

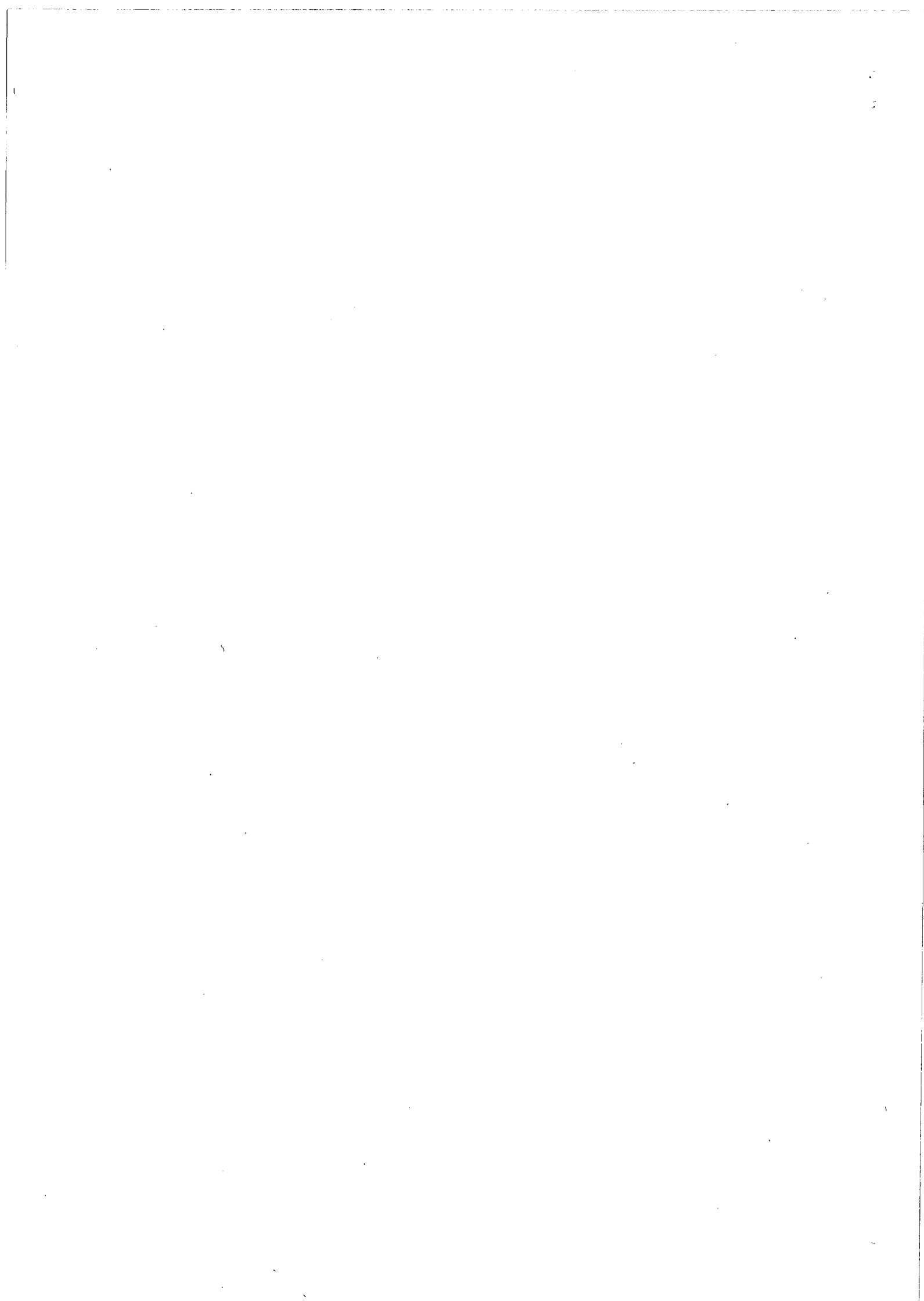
- LETTA la proposta del Dirigente il 3° Settore, in precedenza riportata;
- RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;
- VISTE le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- CON voti

D E L I B E R A

- PER i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati:
- DI APPROVARE il programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2008 - 2010 e l'elenco annuale 2008 dei lavori pubblici, redatto sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005, composto da n. 3 schede, il tutto in conformità allo schema già approvato con delibera della G. M. n. 18 del 29.01.2007.
- DARSI atto che il Programma Triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2008 e pertanto verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del documento programmatico.
- INCARICARE gli Uffici preposti di provvedere per tutti gli adempimenti di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005
- DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

31 MAR 2008

IL RESPONSABILE
(Arch. Paola CEROTTO)
Paola Cerotto



**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2008/2010
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.469.982,77	0,00	0,00	1.469.982,77
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.696.000,00	2.226.000,00	2.148.000,00	9.070.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	11.500.000,00	0,00	0,00	11.500.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	835.000,00	1.195.000,00	973.000,00	3.003.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	18.500.982,77	3.421.000,00	3.121.000,00	25.042.982,77

Note:

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)

(1) compresa la cessione di immobili

31 MAR. 2008

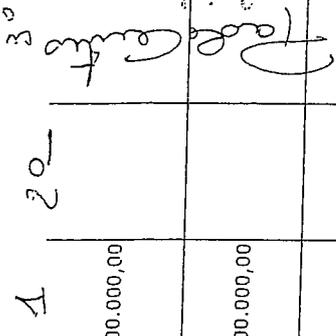
Paola Cerotto

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione di capitale				
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)	
1		015	063	073	A05 08	AMPLIAMENTO CASA COMUNALE	1.000.000,00				1.000.000,00	N	0,00	
2		015	063	073	A01 01	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	626.000,00				626.000,00	N	0,00	
3		015	063	073	A05 08	MANUTENZIONE VILLETTE COMUNALI	239.000,00				239.000,00	N	0,00	
4		015	063	073	A05 08	ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE ALLE VIGENTI NORME DI POLIZIA MORTUARIA	209.000,00				209.000,00	N	0,00	
5		015	063	073	A03 16	AMPLIAMENTO RETE GAS METANO	300.000,00				300.000,00	N	0,00	
6		015	063	073	A01 01	REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA TASSO	1.622.000,00				1.622.000,00	N	0,00	
7		015	063	073	A01 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CORSO EUROPA	700.000,00				700.000,00	N	0,00	
8		015	063	073	A05 08	PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO PER ATTIVITA' RICREATIVA E CULTURALE AL PARCO DI VIA DANTE ALIGHIERI	5.000.000,00				5.000.000,00	N	5.000.000,00	01
9		015	063	073	A05 08	PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE EX MERCATO COPERTO	3.500.000,00				3.500.000,00	N	3.500.000,00	01

10	015	063	073	99	A03 06	PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL FINE DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI	1.500.000,00		1.500.000,00 N	1.500.000,00 01
11	015	063	073	09	A05 08	PROJECT FINANCING PER AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	1.500.000,00		1.500.000,00 N	1.500.000,00 01
12	015	063	073	07	A05 08	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE P. CAMMISA	1.469.982,77		1.469.982,77 N	0,00
13	015	063	073	01	A02 11	REALIZZAZIONE SITO DI STOCAGGIO ED ISOLA ECOLOGICA RR.SS.UU.	835.000,00		835.000,00 N	0,00
14	015	063	073	01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA CUPA S. ANNA	716.000,00		716.000,00 N	0,00
15	015	063	073	07	A04 07	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL CIMITERO COMUNALE	600.000,00		600.000,00 N	0,00
16	015	063	073	01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA VIA LORENZETTI	413.000,00		413.000,00 N	0,00
17	015	063	073	01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI VIA TICINO	497.000,00		497.000,00 N	0,00
18	015	063	073	01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA SOLIMENTA CON VIA RAFFAELLO	1.195.000,00		1.195.000,00 N	0,00
19	015	063	073	01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE VARIE STRADE LATERALI ALLA VIA PICASSO	990.000,00		990.000,00 N	0,00
20	015	063	073	01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA VIA VERGARA	973.000,00		973.000,00 N	0,00

1 20 30


1 2 3^a

21	015 063 073 07	A01 01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE VIE PETRARCA E A. MORO	358.000,00	358.000,00 N	0,00
22	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADE IN ZONE INDUSTRIALI ADIACENTI OPIFICI "SOLUZIONE CASA"	400.000,00	400.000,00 N	0,00
23	015 063 073 01	A05 08	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ALLA VIA TASSO	400.000,00	400.000,00 N	0,00
TOTALE				18.500.982,77	3.421.000,00	3.121.000,00
						11.500.000,00

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)

Paola Cerotto

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-		AMPLIAMENTO CASA COMUNALE	PAOLA	CEROTTO	1.000.000,00	1.000.000,00	COP	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2010
-		MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	PAOLA	CEROTTO	626.000,00	626.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		MANUTENZIONE VILLETTE COMUNALI	PAOLA	CEROTTO	239.000,00	239.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE ALLE VIGENTI NORME DI POLIZIA MORTUARIA	PAOLA	CEROTTO	209.000,00	209.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		AMPLIAMENTO RETE GAS METANO	PAOLA	CEROTTO	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA TASSO	PAOLA	CEROTTO	1.622.000,00	1.622.000,00	MIS	N	S	1	SF	1°/2009	4°/2010
-		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CORSO EUROPA	PAOLA	CEROTTO	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO PER ATTIVITA' RICREATIVA E CULTURALE AL PARCO DI VIA DANTE ALIGHIERI	PAOLA	CEROTTO	5.000.000,00	5.000.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE EX MERCATO COPERTO	PAOLA	CEROTTO	3.500.000,00	3.500.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL FINE DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI	PAOLA	CEROTTO	1.500.000,00	1.500.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		PROJECT FINANCING PER AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	PAOLA	CEROTTO	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE P. CAMMISA	PAOLA	CEROTTO	1.469.982,77	1.469.982,77	ADN	S	S	1	PD	1°/2009	4°/2011
-		REALIZZAZIONE SITO DI STOCCAGGIO ED ISOLA ECOLOGICA RR.SS.UU.	PAOLA	CEROTTO	835.000,00	835.000,00	AMB	S	S	1	SF	2°/2008	1°/2009
TOTALE					18.500.982,77								

Note:

(Arch. Paola CEROTTO)
Paola Cerotto

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)

- (1) Eventuale codice indentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Paola Cerotto

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

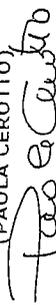
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.469.982,77	0,00	0,00	0,00	1.469.982,77
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.696.000,00	2.226.000,00	2.148.000,00	0,00	9.070.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	11.500.000,00	0,00	0,00	0,00	11.500.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	835.000,00	1.195.000,00	973.000,00	0,00	3.003.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.500.982,77	3.421.000,00	3.121.000,00	0,00	25.042.982,77

Note:

(1) compresa la cessione di immobili

31 APR. 2008

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	Tipologia (5)
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (4)		
1.		015	063 073	09	A05 08	AMPLIAMENTO CASA COMUNALE	1.000.000,00			1.000.000,00 N		0,00	
2		015	063 073	06	A01 01	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	626.000,00			626.000,00 N		0,00	
3		015	063 073	07	A05 08	MANUTENZIONE VILLETTE COMUNALI	239.000,00			239.000,00 N		0,00	
4		015	063 073	99	A05 08	ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE ALLE VIGENTI NORME DI POLIZIA MORTUARIA	209.000,00			209.000,00 N		0,00	
5		015	063 073	09	A03 16	AMPLIAMENTO RETE GAS METANO	300.000,00			300.000,00 N		0,00	
6		015	063 073	01	A01 01	REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA TASSO	1.622.000,00			1.622.000,00 N		0,00	
7		015	063 073	07	A01 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CORSO EUROPA	700.000,00			700.000,00 N		0,00	
8		015	063 073	01	A05 08	PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO PER ATTIVITA' RICREATIVA E CULTURALE AL PARCO DI VIA DANTE ALIGHIERI	5.000.000,00			5.000.000,00 N		5.000.000,00 01	
9		015	063 073	08	A05 08	PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE EX MERCATO COPERTO	3.500.000,00			3.500.000,00 N		3.500.000,00 01	
						PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI							

10	015 063 073 99	A03 06	PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL FINE DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI	1.500.000,00	1.500.000,00 N	1.500.000,00 01
11	015 063 073 09	A05 08	PROJECT FINANCIAMENTO PER AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	1.500.000,00	1.500.000,00 N	1.500.000,00 01
12	015 063 073 07	A05 08	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE P. CANNISA	1.469.982,77	1.469.982,77 N	0,00
13	015 063 073 01	A02 11	REALIZZAZIONE SITO DI STOCCAGGIO ED ISOLA ECOLOGICA RR.SS.UU.	835.000,00	835.000,00 N	0,00
14	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA CUPA S. ANNA	716.000,00	716.000,00 N	0,00
15	015 063 073 07	A04 07	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL CIMITERO COMUNALE	600.000,00	600.000,00 N	0,00
16	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA VIA LORENZETTI	413.000,00	413.000,00 N	0,00
17	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI VIA TICINO	497.000,00	497.000,00 N	0,00
18	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA SOLIMENTA CON VIA RAFFAELLO	1.195.000,00	1.195.000,00 N	0,00
19	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE VARIE STRADE LATERALI ALLA VIA PICASSO	990.000,00	990.000,00 N	0,00
20	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA VIA VERGARA	973.000,00	973.000,00 N	0,00

21	015 063 073 07	A01 01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE VIE PETRARCA E A. MORO	358.000,00	358.000,00 N	0,00
22	015 063 073 01	A01 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADE IN ZONE INDUSTRIALI ADIACENTI OPIFICI "SOLUZIONE CASA"	400.000,00	400.000,00 N	0,00
23	015 063 073 01	A05 08	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ALLA VIA TASSO	400.000,00	400.000,00 N	0,00
TOTALE				18.500.982,77	3.421.000,00	3.121.000,00
						11.500.000,00

Note:

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROLIO)
Paola Cerolio

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-		AMPLIAMENTO CASA COMUNALE	PAOLA	CEROTTO	1.000.000,00	1.000.000,00	COP	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2010
-		MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	PAOLA	CEROTTO	626.000,00	626.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		MANUTENZIONE VILLETTE COMUNALI	PAOLA	CEROTTO	239.000,00	239.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE ALLE VIGENTI NORME DI POLIZIA MORTUARIA	PAOLA	CEROTTO	209.000,00	209.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		AMPLIAMENTO RETE GAS METANO	PAOLA	CEROTTO	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		REALIZZAZIONE STRADA ALLA VIA TASSO	PAOLA	CEROTTO	1.622.000,00	1.622.000,00	MIS	N	S	1	SF	1°/2009	4°/2010
-		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CORSO EUROPA	PAOLA	CEROTTO	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	1	SF	1°/2009	4°/2009
-		PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO PER ATTIVITA' RICREATIVA E CULTURALE AL PARCO DI VIA DANTE ALIGHIERI	PAOLA	CEROTTO	5.000.000,00	5.000.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE EX MERCATO COPERTO	PAOLA	CEROTTO	3.500.000,00	3.500.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		PROJECT FINANCING PER ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL FINE DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI	PAOLA	CEROTTO	1.500.000,00	1.500.000,00	URB	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		PROJECT FINANCING PER AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	PAOLA	CEROTTO	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	S	S	1	SC	1°/2010	4°/2012
-		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE P. CAMMISA	PAOLA	CEROTTO	1.469.982,77	1.469.982,77	ADN	S	S	1	PD	1°/2009	4°/2011
-		REALIZZAZIONE SITO DI STOCCAGGIO ED ISOLA ECOLOGICA P.R. SS.UU.	PAOLA	CEROTTO	835.000,00	835.000,00	AMB	S	S	1	SF	2°/2008	1°/2009
TOTALE					18.500.982,77								

Note:

 IL FUNZIONARIO
 Arch. Paola Cerotto

31 APR 2008

31 APR. 2008

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)
Paola Cerotto

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2008/2010
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANTIMO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Note:

Il responsabile del programma
(PAOLA CEROTTO)

(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento



Dopo una breve sospensione alle ore 22,00 riprende la seduta si procede ad appello nominale : Presenti 25 Assenti 6;

Entrano i Consiglieri Nello Cappuccio, Russo Domenico Antonio Antimo, Petito Santo;
Presenti 28 Assenti 3

Relaziona sull'argomento l'Assessore Vergara;

Dopo vari interventi tutti riportati nell'allegata registrazione;

Entra il Consigliere Di Lorenzo, esce il Consigliere Leopoldo Ferriero

Presenti 28 Assenti 3;

I Capigruppo esprimono con dichiarazione il proprio voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata alla presente;

Uditi gli interventi riportati nell'allegata registrazione;

Presenti e votanti 28 assenti 3; (Favorevoli 17 Contrari 11);

DELIBERA

Approvare il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2008-2010 ed elenco annuale OO.PP. 2008.

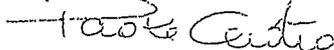
Dichiarare il presente atto con separata votazione resa nei modi di legge (favorevoli 17 contrari 11) immediatamente esecutivo.

Parere Tecnico 3° Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole ex art. 53 della legge 142/90.

Li 31.03.2008

Il Dirigente 3° Settore
(Arch. Cerotto Paola)

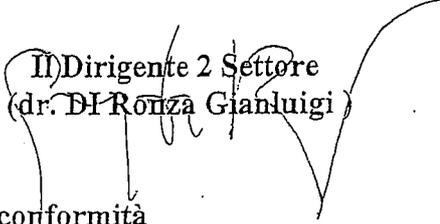


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole ex art. 53 L. 142/90.

li 31.03.2008

Il Dirigente 2 Settore
(dr. Di Ronza Gianluigi)



Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 01 .04.2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



Punto 9 all'o.d.g.

“Approvazione programma triennale opere pubbliche 2008-2010 ed elenco annuale opere 2008”.

PRESIDENTE: Propongo di sospendere cinque minuti il Consiglio Comunale.

Alle ore .. il Consiglio è sospeso.

Alle ore .. il Consiglio riprende.

PRESIDENTE:

SI PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE

Piemonte Francesco, Sindaco: presente;

Ceparano Carlo: presente;

Mariniello Immacolata: presente;

D'Aponte Vincenzo: presente;

Di Lorenzo Francesco: assente;

Ferriero Leopoldo: presente;

Di Spirito Francesco: assente;

Di Donato Raffaele: presente;

Puca Raffaele: assente;

Treviglio Innocenzo: presente;

Grappa Raffaele: presente;

Esempio Francesco: presente;

Di Spirito Antimo: presente;

Morlando Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1965: presente;

Pedata Michele: presente;

Chiariello Corrado: presente;

Angelino Massimiliano: presente;

Verrone Mario: presente;

Giaccio Giovanni: presente;

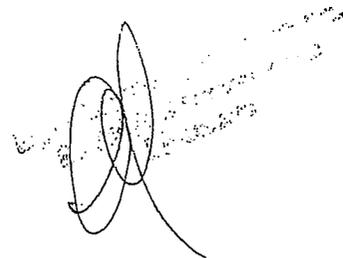
Castiglione Salvatore: presente;

Di Giuseppe Pasquale: presente;

Cappuccio Nello: assente;

Petito Santo: assente;

Mazzeo Francesco: presente;



Russo Domenico Antonio Antimo: assente;

Di Lorenzo Luigi: presente;

Perfetto Giuseppe: presente;

Guarino Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1958: presente;

Ferrara Antonio: presente.

PRESIDENTE:

Presenti: 25;

Assenti: 6.

La seduta è valida.

Relaziona l'Assessore Vergara sul nono punto.

ASSESSORE VERGARA: Il piano annuale 2008 e il triennale 2008-2010, che ci apprestiamo ad approvare è un lavoro svolto negli ultimi tre, quattro mesi con la collaborazione sia della Commissione lavori pubblici e sia con varie riunioni che il sottoscritto ha tenuto sia con la Giunta, che con le forze politiche della maggioranza. Alla fine abbiamo previsto per l'anno 2008 un ampliamento della Casa Comunale, che comunque era già previsto nel primo progetto generale della Casa Comunale, che ci permetterà di far sì che il Comando Vigili Urbani verrà allocato presso la Casa Comunale a via Roma e con la predisposizione di altri uffici che serviranno per l'Amministrazione. Il finanziamento è previsto con il bilancio comunale.

Abbiamo, poi, lavori di manutenzioni delle strade comunali; questo è il terzo lotto e ho cercato anche di seguire la programmazione che già c'era nell'ufficio tecnico. fatta un po' dal Commissario e un po' dalle altre Amministrazioni; siccome l'ufficio aveva previsto un riordino, un riassetto della pavimentazione stradale su tutto il territorio cittadino, distinto in tre fasi, la prima fase era nell'anno 2006, la seconda fase nell'anno 2007 e quindi ho ritenuto opportuno proseguire questo orientamento, mettendo il terzo lotto nel 2008; come finanziamento sempre nel bilancio comunale.

La stessa cosa si dica per lavori di manutenzione nelle villette comunali; è stato previsto un riassetto delle vallette comunali esistenti sul territorio in due lotti, il primo lotto nell'anno 2007 e il secondo lotto lo abbiamo messo nel 2008; finanziamento mediante la legge 51, contributo regionale.

Lavori di adeguamento del cimitero comunale alla vigente normativa in materia di polizia mortuaria; più volte abbiamo avuto dei solleciti dell'A.S.L. di mettere in riassetto il cimitero secondo le normative sanitarie, quindi ci hanno prescritto dei lavori

a farsi; siccome erano urgenti i lavori a farsi è stato fatto un finanziamento con bilancio comunale per essere più celeri.

Lavori di ampliamento della rete gas metano; questo è il secondo lotto, mentre il primo lotto era stato previsto nell'anno 2005 o 2006, non si riesce a capire bene perché non è stato mai portato avanti e infatti adesso ho dato disposizione di portarlo avanti perché non si riesce a capire quale era questo mistero per cui non si riusciva a fare questo ampliamento del primo lotto; questo del secondo lotto è stato messo nel 2008 con contributi regionali.

Lavori di realizzazione strada alla via Tasso; viene fatto con fondi di bilancio comunale. Lavori di manutenzione straordinaria al Corso Europa; abbiamo avuto modo di parlarne, mi sembra, nel penultimo Consiglio Comunale su un'interrogazione fatta dall'Ingegnere Perfetto; per questi lavori si utilizzano fondi di residui dei mutui.

Alcune iniziative di carattere privato; project financing per realizzazione Polo attività ricreative e culturali al Parco via Dante Alighieri, sarebbe una zona adiacente la scuola media Nicola Romeo; project financing per adeguamento funzionale ex mercato coperto, quello che esiste già da tanti anni al Corso Michelangelo; project financing per l'adeguamento dell'impianto della pubblica illuminazione, al fine del contenimento dei consumi energetici; project financing per ampliamento cimitero comunale; queste sono quattro iniziative mediante project financing.

Per completare nell'anno 2008 abbiamo i lavori di messa in sicurezza scuola elementare Pietro Cammisa con contributo statale; progetto per cui abbiamo già approvato in Giunta un preliminare alla fine dell'anno scorso.

Ultima cosa è la realizzazione del sito di stoccaggio e isola ecologica e quanto anche da bilancio comunale.

Quindi con quest'ultimo lavoro finisce l'anno 2008.

L'anno 2009 prevede lavori di realizzazione della strada della Cupa Sant'Anni, che è l'ultima Cupa comunale che è rimasta in Sant'Antimo, e per i fondi verranno utilizzati i residui dei mutui.

Lavori di riqualificazione nell'ambito del cimitero comunale, il vecchio cimitero comunale e questo secondo i fondi regionali, legge 51.

Lavori di realizzazione strada di Via Lorenzetta, che è una strada che ho trovato negli ultimi quattro, cinque piani triennali, ma poi alla fine anche questa è scomparsa sempre; anche questo con bilancio comunale Cassa Depositi e Prestiti.

Lavori di realizzazione della strada di via Ticino, che è una strada che ci permette di collegare l'attuale via Piave con via Fiorielli e quindi con via Guglielmo Marconi, dove attualmente esiste la scuola media di via Piave.

Lavori di ..via Láva, via Raffaello, altre strade e via Adige; anche questa con bilancio comunale.

Nell'anno 2010 è stato previsto:

Lavori di realizzazione di varie strade sulla via Picasso, che sarebbero delle strade di completamento della zona industriale;

Lavori di realizzazione strada via Vergara, con bilancio comunale.

Lavori di manutenzione straordinaria alla via Petrarca e via Aldo Moro e questo mediante contributo della legge regionale n. 51.

Lavori di realizzazione strade in zone industriali, l'altra parte della zona industriale a confine con Aversa per il completamento di alcune strade, che esistono sul piano particolareggiato, ma non sono mai state realizzate.

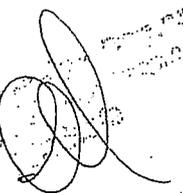
Lavori di realizzazione pista ciclabile alla via Tasso.

Questo è sia l'annuale che il triennale 2008-2010.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Vorrei partire da una valutazione un po' più basata sui principi, che possono ispirare delle scelte e che poi diventano la programmazione delle opere pubbliche. Mi spiego meglio, poiché ho visto che nell'elenco annuale l'indicazione di ogni opera da realizzare è contraddistinta da un indice relativo alla priorità dell'intervento, mi piacerebbe sapere come si fa questa valutazione, cioè che cosa motiva un'Amministrazione a determinare che di qui al 2008 determinate scelte, che vengono indicate nell'elenco annuale come prioritarie, dovranno essere realizzate prima ancora di altre. Mi riferisco all'elenco annuale e non al programma generale. Faccio questa osservazione perché scorrendo un verbale dei lavori relativi alla Commissione dei lavori problemi, Commissione durante la quale questo programma è stato attentamente valutato, leggo che il buon Consigliere Ferrara chiedeva all'Amministrazione la motivazione circa il rifacimento delle reti idriche e fognarie di alcune strade cittadine e quei lavori non sono stati presi in considerazione del piano triennale, leggo testualmente dal testo della seduta verbalizzata. Secondo me questo è un aspetto che è completamente carente in questo programma, cioè non c'è alcun tipo di valutazione sulle necessità infrastrutturali profonde, che costituiscono forse alcuni dei problemi più antichi della nostra cittadina; quando abbiamo discusso la mozione di

Giaccio, per esempio, tutte quelle difficoltà che si sono riscontrate nell'esecuzione, forse nella sbagliata progettazione dei lavori, per esempio come la via Diaz o la via Trieste e Trento, probabilmente si sono determinati anche perché c'è un difetto della struttura fognaria sottostante, probabilmente un lavoro di verifica in questo senso andrebbe fatto; dico probabilmente perché non sono un tecnico, ma mi risulta che questo tipo di esame, di valutazione dovrebbe puntualmente e periodicamente essere fatta da un'Amministrazione che ha il dovere di governare il territorio. Poi, entrando un po' più nello specifico mi piacerebbe appuntare l'attenzione su alcuni progetti che sono contenuti nell'elenco annuale e anche con particolare riferimento a questa questione delle priorità rispetto alle scelte; per esempio sul discorso dell'ampliamento della Casa Comunale ho guardato la delibera di Giunta che è allegata a questo schema di deliberazione, e a parte una relazione istruttoria piuttosto superficiale, che indica uno o due motivazioni, piuttosto generiche che sono alla base della valutazione di priorità di questa opera, non leggo un'analisi dettagliata delle esigenze, che dovrebbero giustificare un'opera che comunque pesa sul bilancio comunale e esclusivamente sul bilancio comunale per 1 milione di euro. Io ritengo che, al di là di quello che si possa pensare, che l'attuale sede del Comando della Polizia Municipale, perché questo mi sembra l'obiettivo per l'ampliamento della Casa Comunale, cioè mi sembra di capire che un'altra struttura adiacente al palazzo comunale di via Roma si rende necessaria perché la struttura che attualmente ospita il Comando dei Vigili Urbani, quella ubicata in Piazza della Repubblica, non è più adatta per una serie di motivi che non conosco perché non illustrate nella relazione allegata alla delibera di Giunta, dovrebbe giustificare appunto questa nuova opera, che si traduce comunque in un'ulteriore colata di cemento, dico volgarmente. Perché dico questo? Perché questa opera insiste comunque vicino ad un'area a verde e oltre tutto credo che sarebbe piuttosto brutto scoprire di qui a un anno che la tanto desiderata palestra del liceo scientifico, che questa Amministrazione mi pare si era impegnata a realizzare con la Provincia, ho avuto notizia che si è svolta una Conferenza d'ambito a novembre in Provincia, dove il nostro Sindaco ha dichiarato in presenza dell'Assessore Provinciale che questa Amministrazione avrebbe fatto tutto quello che era necessario perché finalmente i ragazzi quest'anno potessero avere la loro palestra. Questo non è accaduto, noi, preannuncio, che presenteremo una formale interrogazione su questo argomento, però non vorrei scoprire che poi tutto questo non si è fatto perché magari si doveva costruire questo luogo dove accorpate il Comando della Polizia Municipale. Tra l'altro



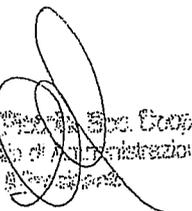
probabilmente sarebbe, a volte, anche più economico e più giusto ristrutturare gli edifici che sono già a disposizione dei vari uffici comunali, costerebbe di meno e avrebbe magari la stessa funzione d'uso. Dovendo cogliere, tra l'altro, la scelta anche in merito alla localizzazione altrove rispetto alla piazza, forse sarebbe addirittura ancora più logico ubicare questa nuova sede del Comando della Polizia Municipale molto lontano dal centro, in quelle zone che magari consideriamo più problematiche e a rischio; la presenza di un Comando lì potrebbe avere anche un effetto deterrente rispetto a fatti di microcriminalità. Lo dico perché voglio sostanziare questo discorso relativo ai criteri con cui si stabiliscono determinati tipi di priorità e vorrei delle spiegazioni in merito. Un ulteriore aspetto che mi piacerebbe discutere riguarda la scelta di finanziare sempre a carico del bilancio del Comune per una cifra piuttosto elevata, mi pare di vedere dalla Delibera di Giunta, la realizzazione di quella strada di via Tasso; leggo dalla delibera che si tratta di una spesa complessiva di 1 milione 622 mila euro, spesa con la quale si andrebbe a espropriare e fare daccapo una strada che attualmente non ha neanche la conformità rispetto allo strumento urbanistico, non è una strada che è dotata del requisito necessario della conformità urbanistica, mi pare di leggerlo del relazione istruttoria dell'ufficio, almeno questo c'è scritto. Credo che innanzitutto, e domando agli esperti che sono qui presenti, all'Assessore in primis, se, come io credo, la realizzazione di questa strada richiederebbe una variante preventiva, cioè richiederebbe l'adozione di una variante rispetto allo strumento urbanistico. Punto secondo, richiedo anche una riflessione e la faccio insieme alle persone che mi stanno ascoltando, anche insieme ai cittadini, vorrei che riflettessimo anche sulla spesa che sarebbe necessario affrontare per realizzare questa strada; una spesa rispetto alla quale diciamo che quasi la metà è l'indennizzo che bisognerebbe corrispondere per gli espropri, tra l'altro non so neanche questa strada a chi appartenga, non è scritto nella relazione istruttoria, ma presumo dovrebbe essere della CTP perché se ci passava il tram. Quindi metà di questa cifra, soltanto metà di questa cifra andrebbe a coprire l'indennizzo per gli espropri; in totale la realizzazione di questa strada costerebbe, ripeto, 1 milione 622 mila euro tutto a carico del bilancio comunale, ma per risolvere quale problema? A fronte di quelle esigenze? Se noi prevediamo, invece, contemporaneamente un appalto di manutenzione per tutte le strade cittadine, che costa meno della metà; vorrei capire che cosa sta alla base di una decisione del genere. Oltre tutto questa strada, continuo a leggere nella relazione istruttoria, si trova a confine tra le zone B2 e la zona D, la zona D mi risulta che sia la zona industriale, la zona cosiddetta industriale, perché tra l'altro presumo che



le aziende lì presenti si possano contare sulle dita di una mano, se ci sono, ma mi risulta, invece, questa è l'esperienza di ciascuno di noi, che quella sia una zona dove insiste un fenomeno di abusivismo edilizio molto evidente, che magari sarebbe il caso di vigilare un po' più attentamente. Un'altra valutazione di carattere generale la farei su tutti i progetti, li chiamo, di privatizzazione, cioè di finanza di progetto, dove si sa che il criterio in base al quale un Ente pubblico, come il Comune, effettua il lavoro è quello che il privato, questo è un po' il criterio, il privato investe dei soldi con i quali costruisce un'opera e poi la gestisce; quindi c'è un investimento iniziale nella costruzione e poi c'è una concessione per una durata da stabilire in termini di anni, concessione durante la quale l'investitore si ristora del debito iniziale e quindi con la redditività di questo investimento si ristora dell'investimento iniziale. Non ho nessuna pregiudiziale nei confronti di questo strumento, che a volte può essere uno strumento effettivamente utile per risolvere dei problemi laddove l'Ente pubblico non può per le ristrette capacità finanziarie affrontare grandi opere, però vedo che sia nel programma annuale, che nel programma triennale il ricorso a questo strumento è consistente, il che mi fa pensare che c'è un tentativo di smobilitazione dell'Ente pubblico, lo dico così anche per fare una battuta; ci sono servizi e opere rispetto alle quali, è chiaro, solo l'intervento del privato magari può risolvere un degrado, può restituire alla collettività un bene che altrimenti sarebbe abbandonato e inutile, ma signori ci sono attività rispetto alle quali concepire uno strumento di project financing, onestamente, mi fa venire un po' i brividi, mi riferisco al cimitero; il cimitero, dove un appalto di manutenzione, perché di quello si tratta, viene dato in project financing! È una misura che io onestamente non condivido nel principio perché se è vero, come è vero, che la valutazione rispetto alla possibilità di dare un'opera con finanza in progetto richiede la costruzione di qualcosa e poi la gestione, ma innanzitutto non capisco che cosa si dovrebbe costruire nel cimitero più di quello che si è fatto, e poi la gestione onestamente ritengo che sia questo uno di quei servizi tipici dell'Amministrazione pubblica che, probabilmente, sarebbe meglio che rimanesse nelle mani dell'Amministrazione pubblica, ma questa è solo una mia idea; faccio una valutazione di carattere generale, ma il ricorso così insistente rispetto alla possibilità di utilizzare questo strumento, mi suggerisce il fatto che, probabilmente, oltre a quella volontà di smobilitazione dell'Ente pubblico, ci manca solo che tra poco commissariamo la Casa Comunale, cioè diamo in concessione anche la Casa Comunale; è come se noi volessimo in qualche modo determinare una serie di possibili esecutori e

concessionari come se li avessimo già individuati in mente. Quindi sono d'accordo per alcuni progetti su questa possibilità di ricorso a questo tipo di strumento finanziario, ma vederlo usato in maniera così diffusa, onestamente, mi lascia qualche perplessità e qualche dubbio. Grazie.

ASSESSORE VERGARA: Per l'anno 2008, però parliamo comunque entro quest'anno, quali sono le priorità? Le priorità più che altro dipendono da un problema di finanziamento; dobbiamo dividere il finanziamento da bilancio comunale, per cui siamo pronti subito una volta fatto il progetto e quindi lo si tende a mettere più avanti, mentre la procedura per la Cassa Depositi e Prestiti o per le leggi regionali è una procedura un po' più lunga, per cui si cerca di progettare prima quelli lì per poterli, poi, mandare agli Enti e iniziare. È solo un fatto di finanziamento, ma comunque da realizzarsi come progettazione entro il 2008 ed è solo un problema di finanziamento, quindi dare precedenza a quei progetti in cui le procedure amministrative ti danno più lungaggine. Per quanto riguarda, poi, il problema fognario, idraulico, di cui fa riferimento la Commissione, tutti i progetti che andiamo a realizzare sono ivi compresi di rete idrica, rete fognaria, pubblica illuminazione, quindi sono completi di tutto. In riferimento al problema di via Diaz e via Trieste e Trento l'errore progettuale può venire fuori da una mancanza non di fognatura o di rete idrica, ma da un problema sottostante ai cubetti di porfido, perché non si è pensato a niente nella realizzazione e quindi quello, a limite, può essere un errore progettuale. Per quanto riguarda il project financing, si è pensato come prima cosa cercare di realizzare finalmente quel mercato coperto, che dovrebbe essere lì almeno da trent'anni e non si riesce a realizzare in nessun modo e quindi l'unica soluzione è solo un project financing con la stessa destinazione di come è nato perché un'altra cosa tecnicamente lì non può nascere per ora, per come è già realizzata la struttura. Il project financing per le attività culturali è quello adiacente alla scuola media Nicola Romeo è la realizzazione di una struttura Polivalente e quindi come può essere una sala multifunzione, sala cinematografica, multi sale e attività libere, che Sant'Antimo è carente. Ogni volta che facciamo qualche attività culturale abbiamo sempre il problema di cercare di rimediare, prendendo in prestito qualche palestra di qualche scuola, qualche palestra di qualche istituto superiore e quindi manca realmente a Sant'Antimo una struttura del genere. Per la pubblica illuminazione in quasi tutt'Italia si fa il project financing per il consumo energetico della pubblica illuminazione e quindi forse noi ci siamo arrivati un po' tardi. Mentre per quanto riguarda la strada di via Tasso, che collega il centro urbano con la zona industriale, attualmente la strada è di



Assessor Vergara

5 metri ed è proprietà già del Comune, in quanto prima passava la tranvia; l'esproprio serve esclusivamente per pagare eventuali espropri sul lato sinistro e destro dove si va ad allargare la strada; certamente l'ufficio ha previsto una bella fetta di espropri, però questa è una previsione, poi quello che effettivamente andiamo a realizzare come esproprio, come già dicevo prima, l'ufficio tecnico purtroppo non è un ufficio specializzato in espropri e quindi ha abbondato.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Chiedo scusa, già che ne stai parlando, vorrei forse mettere meglio a fuoco la domanda perché forse non è chiara. Ritengo che una strada del genere, che perciò può avere, secondo me, come effetti benefici sulla circolazione generale, sul collegamento tra la zona urbana e la zona industriale, che zona industriale non è, ma voglio dire..

ASSESSORE VERGARA: No, è una strada lunga 1 km. e più della metà è zona industriale.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Va beh, sulla carta! Dicevo, è possibile che una strada del genere debba costare alle casse comunali quasi 2 milioni di euro? La valutazione costi - benefici quale è? Questo non mi spiego! Come mai una strada del genere dovrebbe costare tanto? A fronte di quelli presunti benefici?

ASSESSORE VERGARA: Il costo nell'esproprio effettivamente è esagerato; l'ufficio tecnico ha messo una cifra di esproprio per me esagerata, però alla fine queste sono previsioni di espropri.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Assessore, ma questa è una progettazione, è uno schema di delibera, non mi può venire a dire adesso che è una cifra esagerata! È scritto qui nero su bianco, questo leggo!

ASSESSORE VERGARA: È un progetto preliminare, il definitivo e l'esecutivo verranno successivamente, solo quando si farà l'esecutivo e il definitivo avremo la spesa effettiva dell'opera. Quando, come è successo negli ultimi venti, venticinque, trent'anni, altra domanda che mi facevi, la conformità, tu non trovi solo questa, ma trovi anche altre strade che non sono conformi al Piano regolatore, come purtroppo abbiamo fatto negli ultimi venti anni! Le strade del Piano regolatore, redatto nel 1972 e approvato nel 1977, purtroppo sono pochissime! La maggior parte sono quelle del piano particolareggiato fatto nella zona industriale, ma effettivamente esistono ben poche, tanto è vero che negli ultimi venti, venticinque anni siamo dovuti ogni volta a portare il progetto definitivo in approvazione in Consiglio Comunale e variante al piano, ma questa è una consuetudine degli ultimi ventiquattro, venticinque anni. In tutti gli esercizi

finanziari, in tutte le approvazioni dei piani annuali e triennali negli ultimi venti, venticinque anni ci siamo trovati in queste condizioni, perché, purtroppo, abbiamo un Piano vecchio di trent'un anni, trentadue anni.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Volevo solo far notare che l'Assessore continua a girarci intorno, però questa risposta proprio non me la dà. Ho chiesto, a fronte di una spesa di 1 milione e 622 mila euro, quali sono i benefici attesi? Tra l'altro mi fanno notare, perché mi era sfuggito, nella programmazione triennale è prevista addirittura nel futuro una pista ciclabile in via Tasso, cioè sulla stessa strada, sempre in questa famosa zona industriale, che c'è nella carta, ma non nella realtà.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Di Giuseppe.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Volevo rispondere al Consigliere Mariniello perché prima, giustamente, chiedeva con quale criterio è stato adottato l'ordine di priorità del programma triennale. L'ordine di priorità è stato adottato con il criterio dell'articolo 128 della legge '94, che al punto 3 prevede nell'ambito di tale ordine di priorità prima i lavori di manutenzione, poi quelli di recupero del patrimonio, di completamento dei lavori già iniziati e infine i project financing, quelli previsti sia per il cimitero, che per l'ampliamento del complesso Dante Alighieri, che per l'illuminazione. Diciamo che questo criterio è stato rispettato se guardiamo l'elenco dei lavori perché in primo luogo vengono previsti i lavori di manutenzione delle strade comunali, poi quelle delle villette comunali, lavori di adeguamento del cimitero comunale, che è patrimonio esistente, lavoro di ampliamento della rete gas metano, infine i project financing, che prevedono la realizzazione di queste attività ricreative e culturali, più il progetto per il funzionamento del mercato coperto. Diciamo che è un programma triennale che interviene su tutti i settori strategici dell'Ente; come dicevo prima in primo luogo le manutenzioni, poi il patrimonio esistente, ampliamento della Casa Comunale e infine questi progetti esecutivi, previsti come project financing, che poi sono di fattibilità immediata perché con capitale privato in molte opere inserite. Questa penso che è la risposta migliore per favorire lo sviluppo e l'occupazione nel nostro territorio attraverso questi finanziamenti privati. Ripeto l'Assessore ha seguito quelle che erano le indicazioni anche della Commissione consiliare nei vari verbali che abbiamo inviato, in più ha sentito il Capigruppo di maggioranza. Attraverso le indicazioni delle linee programmatiche, l'iter procedurale prevede, una volta adottato lo schema del programma triennale che va in Giunta, di dare avviso, come prevede qui la delibera, attraverso manifesti murali e attraverso l'albo pretorio; adesso in questi sessanta giorni

come prevede l'iter procedurale, questo poi ce lo dirà l'Assessore se sono arrivate osservazioni sia da parte dei Capigruppo di minoranza o di qualche cittadino.

CONSIGLIERE FERRARA : Conosco bene Giggino e il potere di assopire nel tempo è aumentato. Tu dici bene, esponi bene, non hai torto! Ti voglio far capire perché non hai ragione! Iniziamo a dire che sia io che tu, qualche mesetto è passato da quando ci conosciamo, ci stiamo facendo meno giovani, quindi la memoria ci inganna e molte volte la memoria tira brutti scherzi! Tu hai detto una cosa, in tutta onestà, che il programma triennale dei lavori pubblici è stato concertato con la Commissione, è stato metabolizzato, è stato sviscerato; ringraziando iddio questa Commissione produce un lavoro che sembra un'enciclopedia, ma ho l'impressione che qualcuno non la legga, perché il Presidente probabilmente scrive in arabo, oppure qualcuno interpreta qualcosa di diverso da quello che c'è scritto. Dobbiamo dire con estrema pulizia, lo abbiamo detto anche nei verbali, possiamo essere anche un vulcano di idee, ma di idee sane che possano giustificare l'essenza e la validità della programmazione per i lavori pubblici. A Di Giuseppe gli crescerà un po' il naso come Pinocchio, una piccola cosa! Quando noi abbiamo saputo e quindi siamo stati messi a conoscenza che l'Assessore aveva stilato in Giunta, era passato in Giunta il programma triennale dei lavori pubblici, lo sai benissimo, che abbiamo chiesto e tu gentilmente dopo due volte sei venuto in Commissione e hai esposto abbastanza bene le cose. In tutta onestà io per lavoro pubblico, te l'ho detto anche nel verbale di Commissione e te lo ripeto un'altra volta, intendo delle opere strutturali che possano avere anche programmazione che non siano concluse nell'anno. Dico sempre più o meno le cose che ho detto nel verbale, ma per essere corretto e coerente con me stesso, quando abbiamo parlato di rete idrica, rete fognaria ecc., abbiamo un altro problema a Sant'Antimo e il Sindaco sarà d'accordo con me, è possibile che in tutti questi lavori pubblici, in tutta questa programmazione non si è parlato di un solo parcheggio quando Sant'Antimo è asfissiato delle macchine? Si pensa a fare qualche lavoretto, e tu Giggino mi invitasti a vedere Piazzetta Regina Margherita, ci sono andato, era il tempo di Natale più o meno, qualcuno ha detto "Perché non mettiamo i captoni qui dentro?"; sottrarre quello spazio alla sosta pubblica è stata la valutazione, dico, quanto meno che come impostazione mentale poteva essere buona, come efficacia abbiamo tolto un polmoncino a quell'area del paese, che definisco "centro storico", dove c'è una farmacia, dove c'è qualche attività commerciale; già noi abbiamo degli spazi ridotti, ma è possibile che a Sant'Antimo non riusciamo a fare non un project financing, perché il project financing fa parte del



mondo quello fa parte del capitolo dei sogni, perché il project financing significa un modo come un altro per scrivere qualcosa sulla carta e poi Dio verrà! Voglio capire un'altra cosa, sappiamo che si può accedere ai mutui, si può portare in debito fuori bilancio qualcosa per la pubblica utilità, lo sai benissimo, ma è possibile che i nostri morti ce li deve gestire qualcuno? Se qualcuno di voi tra cento, duecento anni dovesse passare a miglior vita deve andare in mano al privato? Sicuramente non credo che si potrà realizzare perché sostanzialmente queste opere, che ritengo poi strutturali, perché abbiamo una rete idrica che risale a cinquant'anni fa, quarant'anni fa più o meno, dove c'erano un certo numero di abitanti e un certo numero di utenza, adesso la domanda è aumentata, l'esigenza è aumentata e non si riesce a progettare a medio - lungo termine, perché è chiaro non è che si ha la pretesa di farlo in quest'anno, ma esiste un progetto di massima dove è previsto che nel giro di dieci anni, di quindici anni questo paese possa essere dotato di una soddisfacente rete idrica e rete fognaria? Bastano poche gocce d'acqua a Sant'Antimo che si allagano gli scantinati! Il Comune lo sa, ha avuto delle vertenze per questo! È vero anche che le cose che hai scritto vanno fatte, ma quella è la vernice vicino al palazzo in alcuni casi. L'opera pubblica è un qualcosa che è strutturale, deve rimanere negli anni, segnerà anche un passo pesante per le casse del Comune, ma in ogni caso sarà ricordata come un'opera che sarà il beneficio futuro e futuribile della città. Ecco perché quando tu leggi i verbali della Commissione, e sono convinto che li hai letti tutti quanti, abbiamo fatto certosamente analisi di tutte le problematiche riguardanti strada per strada, villette per villette, sostanzialmente abbiamo dato anche suggerimenti su opere pubbliche; ve ne dico una a volo, dove sta la villa comunale di fronte alle scuole medie, lì si può scendere e fare dei parcheggi a meno due, meno tre, creando posti auto, mettere il Comune in condizione di gestire delle aree di parcheggio, avere degli introiti e risultato? Togliere il traffico dalla strada o quanto meno sottrarlo! Sotto questo punto di vista nello specifico delle opere, è inconfutabile, tutto è necessario! Hai detto bene tu, esistono delle priorità che vanno onestamente studiate perché per alcune cose che hai messo qui dentro hai avuto il mio assenso, altre cose sono sogni!

CONSIGLIERE MARINIELLO: Stasera probabilmente non ho il dono della chiarezza perché non riesco a formulare una domanda, rispetto alla quale posso avere la risposta che mi aspetto, quella puntuale, quella che sto per richiedere. Una strada come via Tasso, più di 1 milione e 600 mila euro sul bilancio comunale, cifra per la metà da corrispondere per esproprio, a quali esigenze di quella porzione del territorio o della

cittadinanza tutta risponde? Faccio un esempio, dice Ferrara che c'abbiamo il problema delle automobili e allora facciamo i parcheggi; c'abbiamo il problema di dove ubicare il Comando dei Vigili Urbani, ristrutturiamo il palazzo, facciamo il palazzo, questo lo decideremo, ma quella strada a quali esigenze particolari risponde? Perché se sono esigenze di collegamento credo che la zona industriale sia sufficientemente collegata con la zona urbanizzata, quella residenziale; ci sono altre priorità, per esempio ho visto che avete anche presentato il programma per il lotto, non ricordo bene quale è, comunque per le villette comunali; ci sono interventi da fare per la Piazzetta Millennium, che è praticamente l'inizio di questa strada, via Tasso, se ho capito bene quale è via Tasso, perché si interviene sulla Piazzetta Millennium, che non ha niente che non va dal mio punto di vista, e non si interviene sulla Piazzetta D'Acquisto, che fa schifo ed è in centro città. Sindaco ti ricordi la storia della lampadina? Se rompi la lampadina subito la devi aggiustare, e quella piazzetta è in uno stato di fortissimo degrado, da anni, altro che lampadina che si dovrebbe sostituire lì! Questo dovrebbe essere il discorso delle priorità, cioè rilevo delle esigenze o dei bisogni, mi attrezzo per risolverli in questo modo, tra l'altro io suggerisco anche di contemplare una possibilità diversa di risolvere i problemi, lavorando più in squadra. Se c'è un problema anche di carattere legato alla viabilità, alla percorribilità delle strade, forse non è solo una questione di fare altre strade; per questo tipo di esigenze quando si fanno altre strade, a volte funziona l'effetto attrattore, cioè il cane che si morde la coda, la strada nuova è come una calamita, raccoglie il traffico e quindi anche quella strada ben presto sarà saturata dal traffico, che noi vogliamo evitare o risolvere costruendo altre strade. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Perfetto.

CONSIGLIERE PERFETTO: Le strade bisogna farle, le infrastrutture bisogna farle, come? Voglio leggere un po', per il 2007 abbiamo 18 milioni e 500 mila euro, di questi 4 milioni 696 mila euro per entrate mediante contrazione di mutuo, quindi con debiti; entrate acquisite mediante apporti di capitali privati, cioè il project financing, e abbiamo visto come i privati vengono a Sant'Antimo e mettono i soldi! Sono 11 milioni e 500 mila, ho fatto il conticino della massaia! Vengono 16 milioni e 196 mila euro, che corrispondono su 18 milioni e mezzo, cioè praticamente andiamo a fare strade e tutto il resto con debiti, e con quali soldi non si sa! Per quanto riguarda poi il piano triennale per me non rispetta le linee guida della Corte dei Conti, che prevede per ogni opera pubblica il diagramma temporale, che mette in evidenza se tutte le esigenze delle UTC rispondono al patto di stabilità.

CONSIGLIERE CAPPuccio: Penso che sia prima di tutto da bocciare proprio la metodologia con la quale si sia arrivati a questo programma triennale. Non è possibile che si proponga uno schema di programma triennale senza che la Commissione ai lavori pubblici ne sia al corrente, non a caso questa situazione è stata fortemente criticata dalla Commissione bilancio, sia dalla maggioranza che dalla minoranza. Quindi portarla in Consiglio Comunale quando la Commissione lavori pubblici ne ha discusso una volta già a programma preparato, personalmente, come Consigliere ho dato zero come contributo perché comunque non sono stato interpellato né nelle riunioni di capigruppo e né dal mio rappresentante nella Commissione lavori pubblici. La settimana scorsa il Consiglio Comunale ha approvato un programma di valorizzazione, in quale si contemplavano una serie di aspetti, allora mi domando, se questo programma di valorizzazione ha un certo peso, perché per quanto riguarda il discorso dei parcheggi, di quelli identificati da quel programma, molti dei quali erano aree pubbliche, non si è operato? Ricordo che nella Commissione urbanistica il Consigliere Castiglione faceva osservare all'Assessore D'Agostino e alla dottoressa Cerotto perché non integriamo questo programma triennale, dato che alla base c'è già un programma di valorizzazione? C'erano delle belle idee su quel programma, questo è un programma non annuale, ma triennale! Di quel programma di valorizzazione non si è riportato proprio niente! Lo approviamo, diciamo alla cittadinanza che abbiamo approvato un programma di valorizzazione e poi di un programma triennale dei lavori pubblici ci disinteressiamo! Come faceva notare l'Ingegnere Perfetto un 60, 70% di questi lavori previsti in questo programma sono fondi privati, quindi c'è la linea di privatizzare le cose! Anche il cimitero, ma non mi rendo conto ancora del vantaggio che può trarre colui che va a privatizzare; c'è una speculazione di base! Via Tasso è un'area industriale? Il PRG teoricamente dice che è un'area industriale, praticamente non lo so, bisognerebbe accertare, ma questa pista ciclabile dal costo di 400 mila euro, come fa la gente a passeggiare con le biciclette se teoricamente dovrebbero circolare autocamion? Come si fa? Fortunatamente mi è capitato di fare qualche viaggio nella vita e le piste ciclabili sono tutte nel centro urbano, qui le facciamo nell'area industriale? Il criterio di base per queste scelte quale è stato? Ci sono alcuni punti, tipo la messa in sicurezza delle scuole, era sistemazione di alcune strade per quanto riguarda il manto stradale, ma non basta! Bisogna valorizzare prima l'esistente, come faceva notare anche il Consigliere Ferrara per quanto riguarda le reti fognarie in alcune vie, e poi pensare delle strade di sviluppo. Io via Tasso non la vedo una strada di sviluppo, la vedrei se in quella zona attualmente

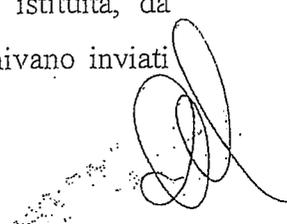
fossero presenti delle attività produttive, attività che creano un pil al paese, ma lì non penso che ci siano attività produttive, da quello che so. Quindi ci sono tutti questi aspetti contraddittori in sé per sé, per cui preferirei che l'Assessore mi desse delle spiegazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Di Giuseppe.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Giusto per rispondere al Consigliere Cappuccio. Diceva che la Commissione consiliare lavori pubblici non ne sa niente a riguardo, qui ho due verbali, un verbale di Commissione del 25 ottobre, in cui abbiamo invitato l'Assessore ai lavori pubblici, geometra Vergara, che ci dava delle delucidazioni in merito a quello che poteva presentare, secondo gli indirizzi della maggioranza, le indicazioni dei capigruppo, del programma triennale; in seguito è ritornato in Commissione il 13 febbraio. L'iter procedurale prevede l'adozione dello schema del programma triennale, l'approvazione la facciamo oggi qui in Consiglio, dopo viene pubblicato per sessanta giorni all'albo pretorio per avviso pubblico e per affissione di manifesti murali ed è lì che avvengono le osservazioni; da parte vostra non è stata fatta nessuna osservazione in merito! C'erano sessanta giorni per fare anche delle osservazioni in merito al programma triennale, adesso state dando solo un voto in Consiglio Comunale! Quello che avveniva lì era un'adozione dello schema in Giunta, dopo l'ha riferita alla Commissione consiliare e infine leggo anche che la Commissione si ritiene soddisfatta per l'esposizione operata dall'Assessore ai lavori pubblici, firmata da Treviglio - Presidente, Grappa, Antonio Ferrara, Petito Santo e Pasquale Di Giuseppe. Questi hanno detto che la Commissione, dopo l'esposizione dell'Assessore, si ritiene soddisfatta per l'esposizione operata dall'Assessore ai lavori pubblici in merito al programma triennale; la Commissione non deve dare un parere vincolante!

CONSIGLIERE CAPPUCIO: Il discorso non è il parere, il discorso è che prima di essere portato in Giunta penso che la Commissione, come è ovvio, altrimenti se nemmeno questo fanno le Commissioni togliamole di mezzo, facciamo un'altra attività! Se questo schema di programma triennale viene portato in Giunta e la Commissione non ne sa niente, perché, quando è stato portato in Giunta questo schema, la Commissione non ci ha lavorato! Per questo ho detto che boccio la metodologia.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: La Commissione da quando si è istituita, da settembre fino a dicembre, ha fatto dei lavori, dei verbali, i verbali venivano inviati all'Assessore.



CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Scusa ma delle proposte che avete fatto ne è stata accolta una?

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Sì!

CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Allora dillo!

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Come dicevo prima, l'articolo 128 prevede delle priorità, le priorità sono state rispettate secondo la legge, perché si prevede i lavori di manutenzione, che ho elencato prima, manutenzione delle strade comunali, manutenzione delle villette, lavori di adeguamento del cimitero, anzi sono elencati in ordine di priorità, come prevede l'articolo 128, comma 4. C'è un iter procedurale ben definito! Nei sessanta giorni non è stata fatta nessuna osservazione da parte dei Capigruppo di minoranza e né di maggioranza.

PRESIDENTE: Prende la parola l'Assessore Vergara.

ASSESSORE VERGARA: Volevo continuare il discorso di prima. Per quanto riguarda le risposte al Consigliere Mariniello c'era ancora da dire sulla Casa Comunale; è un progetto già esistente nel primo progetto della Casa Comunale, che viene solo modificato some posizione e allocare i Vigili Urbani lì è un preciso disegno dell'Amministrazione e credo che poi il Sindaco quando interverrà alla fine spiegherà i motivi essenziali di questa scelta. Così come il problema della palestra del Liceo Scientifico, che sicuramente dovrà essere fatta dall'altra parte della zona del Corso Unione Sovietica; anche se sembra stano, questa Provincia, che ci ha fatto penare per il Liceo Scientifico all'epoca, neanche i soldi per fittare i locali nel corso dei lavori di costruzione del Liceo, abbiamo regalato un immobile alla Provincia, neanche pagare il fitto per fittare i locali, non c'erano mai soldi, poi mi sembra che a Grumo Nevano ne abbiano buttati 3 milioni per acquistare un immobile e per farlo diventare un altro liceo. Come dicevo prima, le piazzette vengono ristrutturate tutte quante, quindi la Salvo D'Acquisto è nel progetto del 2007, in un piano annuale che non ho fatto io e che ho ritenuto opportuno continuare nella ristrutturazione delle piazzette, così come quelle delle strade. Non c'è, la trovi nella delibera dell'anno scorso del Commissario. Le villette comunali c'è scritto secondo lotto; secondo lotto perché l'ufficio tecnico insieme alla vecchia Amministrazione, non so se sia stato il Commissario o addirittura l'Amministrazione di centro – sinistra che abbia fatto in quei pochi mesi che abbia redatto questo schema, ed io ho ritenuto opportuno solo continuare quel lavoro di programmazione, sia per le manutenzioni delle strade comunali, sia per le villette. Mentre per le strade Sant' Antimo era stata suddivisa in tre lotti e io ho messo il terzo

lotto; per le villette comunali è stato suddiviso in due lotti, uno nel 2007 e io ho messo il secondo lotto nel 2008. Quindi se prendi la delibera del 2007 troverai anche Pazzetta Salvo D'Acquisto. A parte il fatto che nel 2007 il bilancio è stato approvato o a maggio o a giugno, fine maggio se non sbaglio, quindi da quel momento, poi, bisogna iniziare a fare i progetti per le opere, poi bisogna mandarle in appalto; quelle che sono a bilancio comunale li mandi subito in appalto, se hai completato i progetti, quelli che sono di Cassa Depositi e prestiti fai la pratica presso la Cassa Depositi e prestiti. I progetti del 2008 ci metterei la firma se li vediamo ultimati qualcuno per la fine del 2009. Piazza Salvo D'Acquisto la trovi prima, io ho programmato la restante parte delle villette comunali, nel 2007 trovi tutte le altre piazze; per le strade comunali adesso trovi solo il terzo lotto, mentre il primo e il secondo lotto li trovi nel 2006 e nel 2007. Per la rete del gas metano, l'ho detto prima, abbiamo previsto di mettere il secondo lotto adesso perché erano suddivisi gli ampliamenti in due lotti, uno lo abbiamo messo nel e l'ufficio tecnico lo ha proprio abbandonato senza nessun motivo, tanto è vero che c'è stata una diffida da parte mia, e l'altro lotto lo abbiamo rimesso adesso. Quindi abbiamo continuato una programmazione sulle opere strutturali, non è che abbiamo abbandonato le opere strutturali e poi abbiamo programmato altre opere. Per quanto riguarda via Tasso, e questo vale per più Consiglieri perché lo hanno richiesto più Consiglieri, per metà so che è zona industriale e stanno concretizzando credo, almeno, attività produttive, poi se i Consiglieri sanno qualcosa di diverso è loro diritto fare il controllo perché stanno qui per questo!. I parcheggi, Ferrara, certo che proprio il centro – sinistra dovrebbe ricordarsi qualcosa, si dovrebbe mettere d'accordo se fare o no i parcheggi, perché purtroppo a via Diaz e a via Trieste e Trento hanno fatto le barricate, se ricordo bene, per non farli fare. Piazzetta Margherita può piacere o non può piacere quella piazzetta, ma ti dico che l'ho trovata già, addirittura quando sono arrivato come Assessore, che già la stavano facendo, quindi sicuramente da almeno due, tre anni prima. Però ti dico una cosa, Piazzetta Margherita, vicino via Lava, la Farmacia Verde, può piacere o meno, questo è un fatto di gusto, certamente i posti per le macchine esistono più di prima, valli a contare! Esistono otto posti auto, prima ne esistevano, secondo me, i commercianti abusivi di frutta e verdura. Per quanto riguarda la pista ciclabile è una pista che noi cercheremo di fare partendo dal centro città, quindi dalla villetta Millennium, quindi su via Tasso. A parte il fatto che stiamo parlando del 2010 e poi quello che è importante è sapere che quello che approviamo in modo definitivo stasera è il 2008; il 2009 e il 2010 sicuramente l'anno prossimo sarà ampliato perché io



almeno non credo che farò, se ci sono ancora io, un piano delle opere pubbliche così misero per il 2009, questa è una prima idea; bisogna trovare i fondi, le idee, sicuramente trovare qualcosa sui parcheggi perché vanno fatti, anche se credo che i parcheggi principalmente vanno realizzati ancora nel centro storico, nel centro antico. Per quanto riguarda la Commissione, so che si riuniscono almeno due volte e delle continue lettere che mi arrivano comunque qualcosa ho preso spunto, non puoi dire Ferrara che non ho preso spunto, tipo villette comunali e tante altre cose. Ferrara si lamenta per la rete idrica, una migliore rete idrica sulla parte antica della città questo è quello che lamenta, non può lamentarsi di una rete idrica sulla zona nuova degli ultimi quindici anni perché sarebbe assurdo. Quindi è una cosa da mettere in preventivo tra il 2009 e il 2010, non credo che dobbiamo fare tutto nel 2008. Questo è frutto, sempre riferendomi a Cappuccio, è un frutto di un lavoro mio con l'ausilio e i consigli della Commissione, ma soprattutto con l'ausilio dei Assessori che sono in Giunta, dei segretari dei partiti della maggioranza, dei capigruppo della maggioranza. Cappuccio non ha fatto ancora nessuna dichiarazione. Certamente si può ancora migliorare per i prossimi anni, questo credo che è abbastanza come si può dire magari che può piacere una certa opera in un certo posto, una strada fatta in un posto invece che in un'altra, lo posso capire, però è un scelta soprattutto della maggioranza alla fine. Il project financing non è detto che vada, sono d'accordo in parte con Ferrara, qualcuno può essere anche un sogno, qualcuno sicuramente non sarà un sogno perché è un progetto di fattibilità il project financing; noi facciamo il bando, se non partecipa nessuno bisogna adeguarsi, significa che è un progetto dei sogni; certamente il progetto di via Dante non credo che sarà un progetto dei sogni.

Entra il Consigliere Di Lorenzo Francesco.

CONSIGLIERE FERRARA: Non sarò prolisso, ma era doveroso rispondere all'Assessore perché come Sindaco lo ricordavo molto più propositivo, molto più rapido, come Assessore un po' meno, sarà colpa dell'età, avrà dimenticato dei passaggi che abbiamo fatto insieme. Per opere pubbliche non significa la manutenzione, mettere l'asfalto ecc., opera pubblica è un'opera strutturale che resta nel tempo. L'opera pubblica è quella che porta sviluppo, che porta agibilità e che porta utilità alla città. Ho detto una sola cosa, se l'Assessore alle opere pubbliche si è mai interessato per esempio di un progetto ferroviario? No! Dello svincolo dell'asse mediano? Anche se

non è sua competenza, perché capisco che non è competenza dell'Assessore ai lavori pubblici ad effettuare i lavori, ma di proporre a chi di dovere di togliere quello scempio di uscita a Sant'Antimo perché è causa di ingorgo, di traffico e di tutti quei gas di scarico che respiriamo noi cittadini di Sant'Antimo. Quello è un lavoro pubblico, è un interesse pubblico, tutto ciò che è interesse pubblico va messo in questo tipo di discorso! Il ragionamento dei parcheggi, purtroppo siamo abituati a crearci delle frustrazioni mentali, che vogliamo per forza trovare lo spazio, l'aeroporto nell'uovo; è vero come è vero il centro storico, il parcheggio, via Diaz, ma è possibile che la vostra mente non riesca a volare un po' più alto di questo momento di progettualità? Ti ho dato solo un'idea, che mi è venuta al volo così, ma ci sono tante aree a Sant'Antimo! Il centro storico se lo voglio prediligere e riservare sicuramente non ci vado a fare un'area di parcheggio, anzi io tenterò, come in tutte le città di Italia, di preservarla dalla corrosione degli agenti atmosferici, creando, se è possibile, delle isole pedonali nei centri storici, salvaguardare quello che è il patrimonio monumentale, il patrimonio architettonico, il patrimonio strutturale della città. Questa è progettualità e in questo noi ti stiamo tranquillamente vicini, possiamo tranquillamente aiutarti; non abbiamo la pretesa che tu possa fare e legiferare, perché molte volte viene fuori la miseria di un discorso sterile perché le idee se noi le diamo, è chiaro che si discutono, ma su dieci immagino che almeno una sia buona! Quindi con un bagno di umiltà, dote che a te non manca, razionalizzare e mettere a fuoco quelle che possono essere le esigenze lavoro pubblico inteso in senso strutturale e la cosa va bene. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Ogni Amministrazione gestisce le proprie idee di investire sul territorio, però questa è un'Amministrazione e una Giunta un po' particolare perché ricordo Vergara Sindaco, che ha fatto grandi cose per Sant'Antimo, però la cosa che mi dispiace è che un'Amministrazione che detta regole un po' particolari perché se dici che "Nello Cappuccio non partecipa nella mia Amministrazione perché decidiamo con i capigruppo di maggioranza" sono le regole della politica che decidano che sia così, però, perdonami, se un Consigliere Comunale giovane vuole partecipare o meglio dare delle proposte, penso che sia giusto che un Consigliere dica "Non mi sono sentito partecipe alle vostre decisioni", forse perché ha ritenuto che l'Amministrazione non ha voluto dialogare con le altre idee, perché, diciamoci la verità, siamo un po' più giovani e quindi abbiamo anche idee non dico migliori, ma idee diverse. Quindi non condivido la tua analisi. Per quanto riguarda il

piano triennale che passavi, come tu ben sai, non è detto che un'Amministrazione attuale possa prendere in considerazione i piani triennali, può dare anche altre priorità; quindi non è detto che ampliare la Casa Comunale, per risolvere il problema dei Vigili urbani a Sant'Antimo, si debbano spendere 1 milione di euro.

ASSESSORE VERGARA: Ti ho detto che su questo risponderà il Sindaco.

CONSIGLIERE CEPARANO: Sono priorità, ma sinceramente la vedo in modo diverso, perché 1 milione di euro si può investire diversamente. Sono d'accordo con l'Ingegnere Perfetto, le infrastrutture creano sviluppo, però dare delle priorità allo sviluppo e quindi penso che i soldi non è che ce ne sono tanti per fare tutto, ecco perché si dettano delle priorità e poi, ovviamente, i cittadini hanno scelto voi con queste priorità e quindi voi dettate le vostre priorità. Le piste ciclabili in una zona industriale, sono d'accordo alle piste ciclabili, ma le preferirei più al centro!

ASSESSORE VERGARA: Vi dovete decidere se è o non è zona industriale!

CONSIGLIERE CEPARANO: Ti rispondo subito, le regole per essere rispettate devono essere condivise. Faccio una domanda all'Amministrazione tutta perché tu sei Assessore e quindi hai una delega dal Sindaco e quindi è tutta l'Amministrazione che ha deciso questo piano triennale, e ripeto le regole per essere rispettate devono essere condivise, ma l'Amministrazione è andata a dialogare con le industrie a Sant'Antimo? Questa strada come la vogliono? Perché io penso che se oggi devo fare una cosa, la prima cosa che faccio, perché è questa la politica o come io la interpreto la politica, che quando voglio fare una cosa devo rispondere le esigenze e colgo l'occasione per dire, visto che ho già fatto una mozione e poi ne discuteremo sul controllo di tutto il territorio, quindi dico all'Amministrazione avete dialogato con le industrie? La cosa strana è che vedo che c'è un accentramento sulle industrie; non so quante industrie medio grande ci sono a Sant'Antimo, però non vedo le piccole attività produttive, cioè non vedo un accanimento; penso che ci sono più piccoli commercianti, piccole imprese, che grandi industrie. Colgo e approfitto per dire all'Amministrazione se ha dialogato con queste industrie e perdonami se noi spendiamo, come diceva Imma, 1 milione 622 mila euro, se non erro, per una strada di una zona industriale e sono sincero non so su quella strada quante industrie ci sono, ma penso che ci sono tante altre strade di particolare importanza. Penso che invece di investire in quella zona industriale, dove non so quante industrie ci sono, avrei preferito che l'Amministrazione si fosse indirizzata su strade più non importanti, ma bensì più funzionali, fare veramente le piste

Stampato il 10/10/2010
Comune di Sant'Antimo
Assessorato
Assessorato

ciclabili nel centro; non posso camminare con una bicicletta e affianco a me c'è un autotreno, se è vero che è una zona industriale.

ASSESSORE VERGARA: Sicuramente la pista ciclabile, purtroppo, non la puoi fare più nel centro.

CONSIGLIERE CEPARANO: Questo è trovare l'ingegno, è trovare il modo come fare, queste sono le leve delle Amministrazioni.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Chiedo scusa Presidente, giusto per fare una puntualizzazione sulla pista ciclabile, la pista ciclabile è stata prevista dalla zona della stazione ferroviaria 167 fino alla zona industriale..

CONSIGLIERE CEPARANO: L'assessore mi ha delucidato, io dialogo con l'Assessore mi ha risposto, con tutto il rispetto per il Consigliere, ma gli Assessori sono qui perché rispondono in materia. Perdonami se ti interrompo, scusami, ma leggo la carta, ho fatto la domanda all'Assessore e mi ha risposto.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: La pista ciclabile è un indirizzo che ho dato io all'Assessore e quindi me ne assumo in parte la responsabilità; in quella zona, che collega la zona sportiva verso la zona industriale, dove li percorrono tutti gli atleti, si fanno la corsetta la mattina, ma sta nella terza annualità.

ASSESSORE VERGARA: È importante che ci sia la pista ciclabile, posso capire l'errore materiale che c'è nella delibera, che sarebbe dovuto essere scritto "partenza dalla via Tasso" la via dove c'è la rotonda, dove c'è l'Igea, dovrebbe andare tutto su quella strada che porta su via del Caravaggio, però stiamo parlando del 2010, quindi l'importante è che ci sia l'idea. Vogliamo farla lì? Portarla più avanti? L'idea di Di Giuseppe è quella di fare un anello, cosa non facile da realizzare praticamente, quindi sicuramente nel centro città diventa assurdo farlo, già con questo diventerà per una bella parte semplice, però più avanti diventerà sicuramente difficile; una pista ciclabile partendo sulla stazione ferroviaria, quella via che loro fanno, che sono già abituati a correre, quella che fa tecnicamente chi va a correre la mattina, la via che porta vicino la ragioneria, la 167, la 219, quella strada che si dovrebbe chiamare via Solimene, girare in quella rotonda, entrando nella zona industriale e fare quella stradina che a via Tasso riporta dentro la città e finisce nella Piazza Millennium . Questo è l'anello che si dovrebbe fare, è una cosa da studiarci sopra, non è una cosa semplice, ma è l'unico, tu che sei ingegnere mi saprai sicuramente dire che è l'unico, l'unica parte dove attualmente riusciamo a prendere 1 metro e 50 senza avere problemi tecnici per

realizzarla veramente. Già nell'incrocio tra via Solimene e via Del Caravaggio e Corso Michelangelo sarà un mezzo problema.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Petito.

CONSIGLIERE PETITO: Vorrei illustrare un po' tutto quello che è stato detto; Di Giuseppe ci ha detto tante cose, di cui non ne sono a conoscenza perché siamo stati in Commissione e abbiamo parlato diverse volte, abbiamo inviato i verbali all'Assessore e quindi tutto quello che diceva mi risulta proprio nuovo, ma nel vero senso della parola. C'è anche il Presidente qui presente, abbiamo invitato più volte l'Assessore, è venuto ci ha illustrato il programma, dopo che era stato già adottato in Giunta; ovviamente noi abbiamo scritto quello che ci andava bene e alcune cose le abbiamo lasciate fuori e non eravamo d'accordo io e il Consigliere Ferrara; ovviamente Pasquale diceva che aveva concordato questa grande pista ciclabile con l'Assessore, ma io non ne sono a conoscenza di questa grande pista ciclabile, che forse può fare quasi il Giro d'Italia.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Consigliere Petito, qui ho i verbali di Commissione firmati da te, quando abbiamo parlato di alcune cose, non della pista ciclabile perché era un'idea di indirizzo di maggioranza, dei capigruppo di maggioranza; era un'idea sul piano triennale, sulla terza annualità. Per quanto riguarda i verbali di Commissione, in cui abbiamo parlato del piano triennale, sono firmati da te, sono qui, se li vogliamo vedere li vediamo.

CONSIGLIERE PETITO: Vediamo quante cose abbiamo scritto e quante cose ci sono nel programma triennale dei lavori pubblici, partendo dal primo anno. Ovviamente noi abbiamo scritto tantissimi verbali, che abbiamo inviato, alcuni sono stati forse evidenziati nel programma e ci sono, ma altri sono stati messi su scrivania o forse in archivio e mai presi in considerazione.

PRESIDENTE: Prende la parola l'Ingegnere D'Agostino.

INGEGNERE D'AGOSTINO: Proprio perché Cappuccio faceva riferimento al programma di valorizzazione, volevo esplicitare quella che è la mia posizione in Giunta rispetto all'argomento; non è che non è stato tenuto in conto, poiché ho avuto assicurazione dal collega Vergara che il programma era modificabile per quanto attiene l'annualità 2009-2010, quindi nell'immediato per il 2008 c'erano delle difficoltà di priorità e di programmazione e poiché lo strumento del programma di valorizzazione era in itinere di progettazione, allora abbiamo ritenuto opportuno in questa prima annualità di non programmare quelle che erano le attività di parcheggio per poi inserirle nell'anno 2009, e io sarò parte attiva nel far sì che nella nuova rimodulazione delle

annualità 2009-2010 queste attività vengano inserite perché se noi, come Amministrazione, ci siamo dati un programma urbanistico, tra cui il programma di valorizzazione, che prevede la realizzazione dei parcheggi fuori dal centro storico e non all'interno, perché il mio pensiero è quello di pedonalizzare il centro storico, tenendo fuori dal centro storico le macchine con aree di parcheggio che vanno poste all'esterno del centro storico; questo atto progettuale, come avete visto a me è dispiaciuto l'altra volta di non essere presente al programma di valorizzazione per motivi di salute, nel programma di valorizzazione è ben evidenziato che le aree di parcheggio sono collocate all'esterno del centro storico. Quindi abbiamo approvato questo programma di valorizzazione che programma questi parcheggi al di fuori del centro storico, tra cui la villetta Piazza Cavour, di fronte alla scuola Giovanni XXIII, dove è previsto un parcheggio, quindi fuori resta la Piazzetta così come è e andiamo a creare un polmone di parcheggio; la Pietro Cammisa, tutta la zona dove ci sono i campi sportivi, dove sotto è previsto il parcheggio con collegamento su via Primavera e quindi sopra resta tutto a verde con campi e attrezzature sportive; un'altra area di parcheggio è prevista a ridosso del Castello, dove sopra viene realizzato un centro commerciale con area a verde. Tutto questo è finalizzato a un discorso di operatività, di vivibilità del centro storico. L'Assessore Vergara quando diceva che le piste ciclabili non sono realizzabili nel centro storico si riferiva al momento, non certamente in proiezione futura, perché certamente con questo discorso che abbiamo fatto con il programma di valorizzazione, mettendo fuori i parcheggi, quindi dando la possibilità di parcheggiare, è obbligo e dovere morale di determinare la pedonabilità del centro storico e non il transito ai mezzi pesanti; il transito veicolare veloce ai veicoli e non ai mezzi pesanti. Sappiamo benissimo che con questo programma che ci siamo dati abbiamo la possibilità di accedere adesso anche per i parcheggi, avendolo approvato, ai fondi della legge regionale 26/2002, che attiene la valorizzazione dei centri storici, nonché all'ultima legge dell'ultimo mese che la Regione ha deliberato sui parcheggi, quindi come finanziamento per il parcheggio; quindi per il 2009 potremmo mettere nel bilancio queste realizzazioni di questi parcheggi con finanziamenti non dalle casse comunali, ma da quelli che sono finanziamenti pubblici. Tenevo a precisare questa mia posizione perché era doverosa, in quanto promotore di una proposta urbanistica, che va a connettersi con il programma triennale delle opere pubbliche; ho avuto assicurazione dal collega, che standoci delle priorità per il 2008 ed essendo in atto questo processo urbanistico che ancora non era stato adottato dal Consiglio Comunale; che

immediatamente nell'annualità 2009 queste aree di parcheggio, così come approvato nel programma di valorizzazione, saranno recepite nel programma triennale delle opere pubbliche.

CONSIGLIERE ..: L'Assessore, quindi, mi confermava quello che c'eravamo detti in Commissione urbanistica, il problema è questo, Assessore, sono bellissime idee, non a caso in Commissione urbanistica ho detto che questo programma di valutazione, seguito da lei e dalla Dottoressa Cerotto, era ben fatto, però le idee vengono fatte per essere sviluppate, altrimenti campano in aria! Anche io avrei tantissime idee per il paese, ma se non le metto su carta! La fortuna che si è avuta è di fare parallelamente un programma di valorizzazione e un programma triennale dei lavori pubblici; ora lei mi dice che ha avuto assicurazione dall'Assessore ai lavori pubblici, però per il 2009, per il 2010 si iniziava ad inserire all'interno e poi magari l'anno prossimo...

ASSESSORE VERGARA: Scusa, ma il piano di valorizzazione è stato approvato quindici giorni fa, il piano triennale è stato approvato tre mesi fa, come si faceva?

CONSIGLIERE.: Ma il programma di valorizzazione non è che si fa da un giorno all'altro, penso che l'Amministrazione abbia dato degli indirizzi, non penso che il funzionario si è messo da solo e si è fatto il programma di valorizzazione. Se l'Amministrazione ha dato degli indirizzi ben precisi sul programma di valorizzazione, penso che automaticamente dovevano essere riportati anche nel programma triennale, cioè non è accaduto! Assessore lei mi dice di no!

ASSESSORE VERGARA: Continui a non capire, il piano triennale è un lavoro che viene fatto dal 1 settembre e lo approvi a gennaio, quello di valorizzazione lo approvi alla fine di marzo..

CONSIGLIERE: Ho capito, ma il lavoro quando è iniziato? Non è che si fa in un mese un lavoro di questo! Assessore è un lavoro del 2005 il programma di valorizzazione, non è un lavoro attuale, parliamo di anni! Assessore scusate, il piano colore, la catalogazione degli edifici, tutto questo discorso è stato già affrontato recentemente, c'è un discorso avviato da due, tre anni!

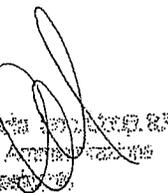
PRESIDENTE: Però atteniamoci all'ordine del giorno!

CONSIGLIERE: Ho finito, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

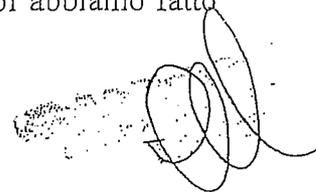
SINDACO: Un minuto soltanto giuro, avevo segnato tante cose, ma i miei Assessori hanno risposto in maniera assolutamente completa su moltissimi punti, quindi soltanto piccoli accenni di tipo politico. Assessore Cortese, Liceo Scientifico, perché fare

all'interno del Comune il Comando dei Vigili Urbani, premesso che era stato già previsto? Abbiamo ripreso un progetto che era stato già fatto nel momento in cui è stata realizzata la Casa Comunale, quindi il progetto iniziale della Casa Comunale prevedeva già un altro stabile, per cui non andiamo a rubare spazio a niente, essendo stato già previsto. Il Comando dei Vigili Urbani è assolutamente insufficiente perché non hanno per esempio una stanza per l'armeria, non hanno per esempio una stanza per mettere, poiché loro fanno anche attività giudiziaria, un eventuale contenzione parziaria. La struttura è instabile, si prevede un incremento del numero dei Vigili Urbani; un Comune, un paese di 34 mila abitanti non può non avere un Comando di Vigili Urbani efficiente; perché portarlo presso la Casa Comunale? Perché intanto loro hanno il piantone fisso per legge e questo potrebbe essere utilizzato anche come osservazione per quanto riguarda la Casa Comunale e quindi eviteremo, eventualmente, un'altra unità; perché molto spesso loro per i compiti che fanno devono chiedere al cittadino un documento, un certificato e quant'altro e questo sarebbe estremamente a vantaggio dei nostri cittadini; l'effetto deterrente di metterlo in un altro posto, non ci dimentichiamo che nella 167 c'è un Comando di Polizia, anche se soltanto una postazione di polizia, nei confronti dei quali abbiamo un contenzioso, che ho aperto con la Questura e con il Prefetto, che poi andremo a valutare, perché la polizia a Sant'Antimo è abusiva, mi sembra strano, ma poi vedremo con calma. Quindi la posizione più logica è presso la Casa Comunale ed è opportuno che i Vigili Urbani hanno un'altra sede, questo nell'ambito di un aumento del personale e nell'ambito di una migliore efficienza dei Vigili urbani a Sant'Antimo. Liceo Scientifico, mi sono preoccupato Consigliere Mariniello di mandare una lettera, prima ancora della Conferenza di cui lei parlava, una lettera all'Assessore Cortese, credo a metà del mese di luglio, nella quale io scrivevo che c'era la disponibilità del Comune a cedere un'area della nostra zona, che poi si andrà a vedere quale; ho sempre detto che il Comune è disposto a cedere un'area, vi prego di darmi una comunicazione e vi prego di invitarmi per parlare; non ho avuto nessuna richiesta di colloquio da parte dell'Assessore Cortese. Quando ci siamo visti perché io in maniera molto sfacciata mi sono presentato a una conferenza che si faceva con le scuole e con estrema faccia tosta ho approfittato di quella conferenza per ricordare all'Assessore Cortese che non era stata molto cortese nei miei confronti, infatti non mi aveva risposto per tre mesi. L'Assessore Cortese mi ha detto "Caro Sindaco, mi ricordo che lei ha scritto questa cosa, lei mi doni il suolo, mi faccia la variazione urbanistica e quando avrò i soldi farò, se vorrò fare, la palestra". Io ho ribadito,



“Scriviamo insieme un documento, nel quale io mi impegno a dare il suolo e lei si impegna adesso insieme a me a trovare i soldi per fare la palestra”. A tutto questo lei mi ha risposto con un cortese, anzi con un poco cortese sorriso. Questo per dire la storia del Liceo Scientifico. Sempre l'Assessore Cortese, e Giggino diceva noi abbiamo ceduto dei locali del Comune perché si facesse il Liceo Scientifico, Grumo Nevano, un edificio comunale adibito a scuola da parte del Comune di Grumo Nevano, il Sindaco Angelo Di Lorenzo ha avuto la bravura di vendere alla Provincia per un importo pari, credo, intorno ai 3 milioni di euro quello stesso locale, che è stato adibito dalla Provincia a fare un'altra scuola; io ho una scuola, la vendo alla Provincia e ne fa un'altra scuola, o è il più bravo il Sindaco di Grumo Nevano, o l'Assessore Cortese doveva ricambiare qualche favore politico al Sindaco di Grumo Nevano. Detto questo, noi vogliamo realizzare a Sant'Antimo un polo che sia culturale, un polo che sia la possibilità di fare scuole e teatro a Sant'Antimo, un posto dove i cittadini, i ragazzi possano vedersi e non c'è la possibilità che il Comune possa fare di tasca sua questa cosa. La finanza di progetto è prevista in tutta Italia, tranne che a Sant'Antimo! Ci siamo finalmente ricordati di fare un'azione di finanza di progetto e ci viene detto che noi stiamo utilizzando eccessivamente quest'azione della finanza di progetto. Per quanto riguarda il mercatino comunale, non so da quanti anni sta quel mercato comunale, non so come non è venuta ancora Striscia la Notizia a Sant'Antimo a chiederci questo stabile che cosa fa, ma noi ci siamo preoccupati di chiedere se c'era qualche investitore che vuole realizzare il mercato comunale, traendo dei vantaggi, perché è giusto che sia così, per quella zona. Il problema della pista ciclabile, che è da realizzarsi nel 2010, considerando che adesso nel 2008 le opere del 2006 non sono state ancora fatte, ci stiamo tirando quei pochi che abbiamo per una cosa che probabilmente si realizzerà nel 2012, quindi avremo tutto il tempo di decidere come; nel centro storico, però, considerando che le nostre strade sono strette, considerando che non è possibile fare una pista ciclabile a via Diaz, a via Cardinale Verde, a Via Basile Di Mattino, a via Trieste e Trento e quant'altro, e invece questa pista ciclabile, ipotetica pista ciclabile che avremo tutto il tempo di discuterla insieme come farla, prenderà la parte esterna della nostra città, tutto mi sarei aspettato tranne che il centro - sinistra, che dice di essere ecologico, per lo sviluppo, per l'ambiente, per questa, che probabilmente è l'azione più sinistra che noi abbiamo fatto da quando siamo qui.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Mariniello.



CONSIGLIERE MARINIELLO: È difficile essere ecologici con i tir che ti scaricano chissà quanti quintali di anidride carbonica nel caso e tu sei un medico e dovresti saperlo. Sulla questione dei Vigili Urbani hai parlato di efficienza, lo hai detto più di una volta, questo risolverebbe l'efficienza del Comando dei Vigili? Sono ben altre le questioni, abbiamo votato non so quante mozioni dall'inizio di questa consiliatura sulla sicurezza. Sulla questione della Provincia e del Liceo presenteremo un'interrogazione. Per tutti questi motivi e soprattutto perché sulla questione via Tasso non ho avuto nessuna risposta, neanche in merito all'eventuale necessità di adottare un variante di piano, il nostro voto è contrario.

CONSIGLIERE CAPPuccio: Premetto che sul discorso di accertamento il Sindaco non mi ha detto niente..

SINDACO: Hai ragione, ci metto quindici secondi a risponderti; ho scritto una lettera l'altro ieri, nella quale ho chiesto alla Polizia Urbana, ai Carabinieri e alla Polizia Statale di Frattamaggiore di andare a fare un sopralluogo su tutte le costruzioni presenti zona via Tasso e limitrofe.

CONSIGLIERE CAPPuccio: È un accertamento che bisognava fare prima e non dopo! Noi gruppo Verdi per tutti i motivi illustrati prima voteremo contro. Faccio, poi, una proposta al Presidente, se è possibile rinviare i successivi punti all'ordine del giorno perché a mezzanotte scatta il secondo gettone di presenza, quindi ciò per evitare ulteriori aggravii economici.

PRESIDENTE: Il problema è che un altro Consiglio costa 7 mila euro. Lo dovete decidere tutti voi e non lo posso decidere io. La parola al Consigliere Treviglio.

CONSIGLIERE TREVIGLIO: A nome della maggioranza esprimo il nostro consenso alla proposta di approvazione del piano annuale e triennale delle opere pubbliche.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione del nono punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: 17

Contrari: 11

Astenuti: Nessuno.

Si approva il programma triennale.

La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: L'articolo 48 del nostro regolamento prevede che dopo la mezzanotte si discuta se possiamo rinviare o meno, quindi chiedo il rispetto dell'articolo 48. Fino alla mezzanotte andiamo avanti e poi dopo decidiamo.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Treviglio.

CONSIGLIERE TREVIGLIO: Chiedo l'immediata esecutività del punto in questione.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività del programma triennale. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

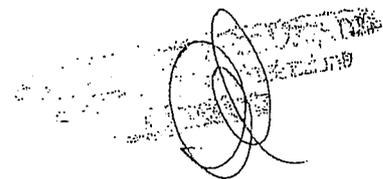
Favorevoli: 17

Contrari: 11

Astenuti: Nessuno.

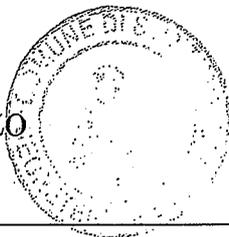
Si approva l'immediata esecutività.

Passiamo al punto successivo.

A handwritten signature in black ink is written over a rectangular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official designation. The signature consists of several overlapping loops and a long horizontal stroke.

DELIBERA C.C.N. 43 DEL 07.04.2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **17 APR. 2008**

Li. **17 APR. 2008**



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Mokelo Pietro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
.....